

POLITICA AZIENDALE PER LA SICUREZZA

La **Mellè S.r.l.** riconosce grande importanza al tema della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed intende prevenire l'insorgere di situazioni potenzialmente dannose per i lavoratori, anche in vista della riduzione dei costi economici da esse derivanti.

Pertanto, la **Mellè S.r.l.** si impegna a conformarsi in maniera esauriente ed efficace alle prescrizioni della vigente normativa in materia e a perseguire un miglioramento continuo delle condizioni di lavoro all'interno dell'unità produttiva.

A tal fine, la **Mellè S.r.l.** si è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza in grado di:

- identificare gli obblighi di legge in materia;
- identificare obiettivi e misure concrete di miglioramento;
- attuare le misure di miglioramento;
- sorvegliare costantemente il corretto svolgimento delle attività in azienda;
- dare evidenza all'esterno della politica aziendale in materia.

La **Mellè S.r.l.**, allo scopo di dare piena attuazione alla Politica della Sicurezza, ha identificato una serie di obiettivi concretamente perseguibili dalla struttura comprendenti:

- a) la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza presenti in azienda;
- b) l'eliminazione dei rischi per quanto tecnicamente possibile, ovvero la loro riduzione al minimo;
- c) la riduzione dei rischi alla fonte;
- d) la programmazione della prevenzione integrando in maniera coerente le condizioni tecniche e organizzative dell'azienda e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- e) la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o lo è meno;
- f) il rispetto dei principi ergonomici nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, anche in vista di una riduzione del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- g) la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- h) la limitazione al minimo del numero dei lavoratori esposti al rischio;
- i) l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
- j) il controllo sanitario dei lavoratori in funzione dei rischi specifici;
- k) l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio, per motivi sanitari inerenti la sua persona;
- l) l'approntamento di misure igieniche;
- m) l'approntamento di misure di protezione collettiva ed individuale;
- n) l'identificazione di misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;
- o) l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- p) la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alle indicazioni dei fabbricanti;
- q) l'informazione, la formazione, la consultazione e la partecipazione dei lavoratori, ovvero dei loro rappresentanti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro;
- r) la distribuzione di istruzioni adeguate ai lavoratori.

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati, la Direzione si impegna a porre in essere le seguenti iniziative:

- a) implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza aziendale, documentato attraverso i seguenti elementi:
 - manuale della Sicurezza;
 - procedure gestionali ed istruzioni operative;
 - istruzioni operative;
 - documenti di registrazione della Sicurezza;
 - modulistica di supporto;
- b) organizzazione del Servizio Prevenzione e Protezione; conferimento, previa consultazione del RLS, dell'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), designazione degli addetti al Servizio stesso (artt. 17, 18 e 31 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- c) nomina del Medico Competente (art. 18 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- d) valutazione, nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori (in collaborazione con il RSPP e con il Medico Competente, previa consultazione del RLS) (art. 28 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- e) elaborazione (in collaborazione con il RSPP ed il Medico Competente, previa consultazione del RLS) di un documento contenente:
 - una relazione sulla valutazione dei rischi, compresi i criteri adottati per la valutazione;
 - l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione attuate in conseguenza della valutazione, nonché delle attrezzature di protezione utilizzate;
 - il programma di attuazione delle misure individuate (art. 28 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- f) in caso di affidamento di lavori all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, la Direzione:
 - verifica, anche attraverso l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato, l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera;
 - fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
 - cooperano con la ditta/e appaltatrice/i all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - coordinano con la ditta/e appaltatrice/i gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- g) la Direzione provvede affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione su:
 - i rischi per la Sicurezza e la Salute connessi all'attività dell'impresa in generale;
 - le misure e le attività di Prevenzione e Protezione;
 - i rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di Sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
 - i pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede e dei dati di Sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
 - le procedure di primo soccorso, lotta antincendio, evacuazione dei lavoratori;

- il Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione ed il medico competente;
 - i nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure antincendio e primo soccorso.
- h) la Direzione indice, almeno una volta all'anno o in occasione di significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio, la riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi, alla quale partecipa direttamente o tramite un suo rappresentante (art. 35 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- i) la Direzione fornisce al SPP informazioni in merito a:
- la natura dei rischi;
 - l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
 - la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
 - i dati del registro degli infortuni e delle malattie professionali;
 - le prescrizioni degli organi di vigilanza;
- j) la Direzione ottempera alle altre prescrizioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento ai seguenti punti della norma:
- prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori, primo soccorso (Titolo I, capo III);
 - luoghi di lavoro (Titolo II);
 - uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale (Titolo III);
 - movimentazione manuale dei carichi (Titolo VI);
 - uso di attrezzature munite di videotermini (Titolo VII);
 - protezione da agenti fisici (Titolo VIII)
 - protezione da sostanze pericolose (Titolo IX);
 - protezione da agenti biologici (Titolo X);
 - protezione da atmosfere esplosive (Titolo XI).

Torino, 30 / 01 / 2025

Il Datore di Lavoro

Massimo Caudano

Simona Caudano

p. melle



POLITICA INTEGRATA PER LA QUALITA' E LA SICUREZZA

La Mellè S.r.l. si è impegnata a definire un Sistema di Gestione Integrato appropriato in materia di QUALITA' secondo i criteri della Norma UNI EN ISO 9001:2015 ed in materia SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO secondo i criteri della norma UNI EN ISO 45001:2023, che costituiscono una parte importante del nostro vivere civile.

Questo garantisce che ogni lavoratore sia cosciente e consapevole dell'importanza della conformità alla Politica, alle procedure di Qualità e di Sicurezza, con riferimento ai principi della Qualità e della prevenzione per la salute e sicurezza dei lavoratori e del miglioramento continuo.

La Mellè S.r.l. intende perseguire gli obiettivi di implementazione di tale politica come parte integrante della propria attività e come scelta strategica, mettendo a disposizione adeguate risorse organizzative, tecnologiche e finanziarie e perseguendo in tutte le attività i seguenti obiettivi generali:

- realizzare un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e la Sicurezza e Salute sul Lavoro conforme alle disposizioni vigenti e cogenti, basato su procedure e istruzioni finalizzate al corretto espletamento dei compiti e monitorato attraverso un'attenta valutazione dei rischi per la Sicurezza dei lavoratori;
- Effettuare una precisa analisi del contesto aziendale e delle parti interessate ed applicare la logica del Risk Based Thinking ad ogni processo aziendale
- rispettare di tutte le prescrizioni di legge applicabili alle attività aziendali, nonché gli impegni liberamente assunti nell'ambito delle associazioni imprenditoriali alle quali aderisce o aderirà in futuro;
- ridurre i rischi a livello di Sicurezza, migliorare la loro prevenzione, attiva e passiva (elevati standard di sicurezza nei luoghi di lavoro);
- ridurre e, ove possibile, eliminare gli eventuali infortuni e malattie professionali derivanti dalle attività lavorative;
- contenere e/o abbattere il rumore prodotto dai propri impianti, limitando al massimo l'esposizione dei lavoratori e l'immissione di rumore nell'ambiente esterno;
- definire e pianificare opportuni obiettivi per la Qualità e per la Sicurezza, effettuando loro monitoraggio e verifica periodica;
- coinvolgere tutta la struttura aziendale secondo le proprie attribuzioni e competenze per il raggiungimento degli obiettivi di Qualità e di Sicurezza individuati;
- informare, formare ed addestrare adeguatamente i lavoratori per lo svolgimento dei loro compiti, con specifico riferimento alla mansione svolta, ponendo particolare attenzione agli aspetti di Qualità e di Sicurezza, assicurando che il personale sia sensibilizzato negli impegni delle normative di riferimento sopra citate, sia coinvolto nel perseguirli, sia istruito e formato ad adottare i comportamenti coerenti con tali impegni;
- consultare periodicamente i lavoratori mediante le funzioni preposte;
- mantenere un dialogo improntato alla collaborazione con la collettività, gli enti locali, le autorità di controllo e con qualunque altra parte interessata, al fine di rendere chiaro e trasparente il percorso aziendale in materia di Sicurezza;
- assicurare l'adozione di corretti comportamenti da parte dei fornitori e delle imprese che lavorano per conto dell'organizzazione, in linea con le prassi e le procedure di sicurezza dell'organizzazione e nell'ottica di un miglioramento continuo di entrambi, fornendogli chiare informazioni;
- prevenire l'inquinamento, il rischio di eventi accidentali e favorire la gestione razionale e sostenibile delle risorse naturali, valorizzandone l'impiego e riducendo gli sprechi;
- operare riducendo la produzione di rifiuti, favorendone una gestione secondo una scala di priorità che privilegi, ove possibile, il riutilizzo, il riciclo e il recupero di materia prima provvedendo allo smaltimento di rifiuti in conformità alla normativa europea;
- attuare la riduzione degli impatti ambientali e implementare il contributo alla lotta al cambiamento climatico;
- Adottare una politica di Acquisti Sostenibili basandosi su quanto definito nella norma UNI ISO 20400:2017 ad essi relativi
- valutare in anticipo i nuovi processi, tecnologie, attività e servizi al fine di identificarne correttamente gli aspetti e gli effetti di Sicurezza, , assicurandone il controllo, anche ai fini del miglioramento delle prestazioni dei Sistemi prima citati;
- assicurare il coinvolgimento del management nella politica e negli obiettivi di Qualità e di Sicurezza aziendali;
- adottare le migliori tecniche e procedure di prevenzione e controllo delle emergenze a livello di Sicurezza;
- introdurre appropriate metodologie di controllo e di audit della gestione dei Sistemi Qualità e Sicurezza;
- sottoporre a periodico riesame la politica e l'applicazione del Sistema Integrato Qualità - Sicurezza per valutarne la correttezza e l'efficacia, nell'ottica del miglioramento continuo.

La divulgazione della Politica Aziendale, nonché degli obiettivi, avviene attraverso la distribuzione del presente documento e della documentazione del Sistema di Gestione Integrato Aziendale pertinente.